



IL COLLEGIO DEI REVISORI

FONDAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede in Teramo – Via Renato Balzarini n.1

Fondo di dotazione Euro 100.000

Codice Fiscale 92029690671 - P. IVA 01555930674

Riconosciuta con Decreto Prefettizio del 26-03-2004

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura Teramo n. 1

VERBALE CDR N. 02/2024

DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il giorno 27 aprile 2024, alle ore 10:20, in collegamento remoto, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, previa convocazione del Presidente, dopo aver accertato la disponibilità degli uffici della Fondazione Università di Teramo.

Sono presenti e collegati:

Dott. Marco Ricci – Presidente;

Dott. Paolo Di Sabatino - membro effettivo;

Dott. Orlando Bellisario - membro effettivo.

Scopo della riunione è quello di procedere all'espressione del parere sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023, trasmesso dagli uffici della Fondazione come predisposto e verificato dal direttore generale prof. Adolfo Braga.

Vengono esaminati: il Bilancio al 31/12/2023, la Relazione sulla gestione delle attività svolte nell'anno 2023, la Nota integrativa e la documentazione trasmessa al Collegio dei Revisori a mezzo strumenti informatici dalla Fondazione. Il presente verbale è stato redatto da remoto e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata con la stessa modalità tramite check-list e carte di lavoro inviate al Collegio dei Revisori con la collaborazione diretta a distanza del Capo Contabile del reparto amministrativo della Fondazione.

Si prende atto del rispetto del termine previsto dall'art. 2364, comma 2 (120 giorni) per l'approvazione del Bilancio 2023.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO

DELLA FONDAZIONE UNITE CHIUSO AL 31/12/2023

La presente Relazione ha per oggetto il Bilancio 2023 della Fondazione Unite, la cui documentazione, nella stesura completa e definitiva, è stata trasmessa al Collegio dagli uffici della Fondazione come predisposta e verificata dal direttore generale prof. Alfonso Braga.

Il Collegio osserva che nella redazione del Bilancio di esercizio è stato fatto riferimento a quanto previsto per le Fondazioni Universitarie dal D.P.R. 24 maggio 2001 n. 254 e dall'art. 13 c. 2 dello Statuto della stessa Fondazione, cioè che «*il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili...*».



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2023 è stato quindi predisposto sulla base della normativa civilistica sopra richiamata, oltre che sulla base dei principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La Fondazione, inoltre, avendo rispettato i limiti previsti dall'art. 2435-bis, 1° comma, Codice civile, ha proceduto alla redazione del Bilancio in forma abbreviata, in base a quanto consentito dalle disposizioni previste da tale articolo e quelle ad esso riconducibili. A tal fine ha tenuto conto, poi, delle disposizioni da ultimo dettate dal D. Lgs. 139/2015 in tema di *"Bilanci semplificati di piccole società e microimprese"* che nel caso della Fondazione, tuttavia, hanno richiesto delle minime modifiche degli schemi quantitativi (*ha tenuto conto a tal fine del Documento del 15 gennaio 2016 della Fondazione nazionale dei commercialisti dal titolo "I bilanci semplificati di piccole società e microimprese alla luce delle modifiche del D. Lgs. 139/2015", oltre che del Documento "La redazione del bilancio delle società di minori dimensioni: disposizioni normative e criticità – Novembre 2012" rilasciato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*).

Le suddette disposizioni, infatti, determinano solamente la previsione, della quale la Fondazione ha tenuto conto nella redazione dello stato patrimoniale, che il fondo ammortamento e le svalutazioni accumulate delle immobilizzazioni materiali e immateriali non siano più detratti direttamente dal prospetto - l'informativa relativa a tali valori è stata comunque elaborata ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.2, Codice civile. In merito al conto economico, analogamente, non è stata introdotta alcuna specifica contabilizzazione relativa a strumenti finanziati derivati (*art.2426, comma 1, n.11-bis, Codice civile*) ai quali la Fondazione non ha fatto ricorso. Nella redazione del bilancio, infine, pur applicabile nella specie la specifica esenzione riguardo alla predisposizione del rendiconto finanziario configurandosi la sua redazione per la Fondazione una mera facoltà, nonostante le citate disposizioni semplificative, al fine di dare maggiore trasparenza e necessaria informativa, la Fondazione nella redazione del bilancio ha comunque deciso di fornire ampia informativa riguardo la predisposizione del *rendiconto finanziario*.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, Codice civile la Fondazione non è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni, andando oltre il termine ordinario del 30/04/2024, per la convocazione del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Il Collegio segnala la condivisibile scelta della Fondazione la quale, con l'intenzione di rendere maggiormente trasparente la propria attività, oltre che riguardo al proprio Ateneo di riferimento, anche nei rispetto ai diversi *"portatori di interessi"* nei propri confronti, ha come detto optato per la predisposizione facoltativa del Rendiconto finanziario. Come noto infatti, il rendiconto finanziario ha lo scopo di riassumere le relazioni esistenti tra fonti di finanziamento e investimenti effettuati evidenziando:

- * le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività produttiva di reddito;
- * le variazioni delle risorse finanziarie relative all'attività di finanziamento;
- * le variazioni delle risorse finanziarie relative all'attività di investimento dell'impresa;
- * le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria nel suo complesso.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Anche il Conto Economico mette in luce la dinamica reddituale dell'impresa cioè le variazioni espresse dai costi e ricavi che hanno modificato il Patrimonio netto dell'impresa o ente, ma non consente di tradurre in termini monetari quale impatto ha il reddito prodotto sulla liquidità.

Infatti le variazioni nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale comparativo indicate nella nota integrativa hanno carattere statico facendo riferimento alla consistenza degli elementi patrimoniali ad un certo istante e non permettono di comprendere la dinamica delle operazioni effettuate.

Infatti per gli analisti interni ed esterni, rappresenta uno strumento di informazione supplementare, che integra lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico e mette in luce la variazioni che hanno interessato un valore o un insieme di valori di natura patrimoniale in un determinato arco di tempo nonché le cause elementari di tali variazioni.

Il Collegio prende atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti e che quindi il Bilancio trasmesso si compone di quattro documenti: 1) lo Stato patrimoniale, 2) il Conto economico, 3) la Nota integrativa che include come detto, facoltativamente, il Rendiconto finanziario e 4) la Relazione sulla gestione delle attività svolte nell'anno 2023.

Il Bilancio, costituito dai documenti sopraindicati, è stato messo a disposizione del collegio nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del Codice civile. Il Collegio ha pertanto proceduto alla verifica del Bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite. Nella redazione di stato patrimoniale e conto economico, sono stati seguiti gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice civile, applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis Codice civile.

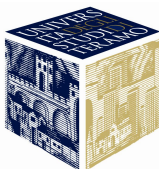
Il Bilancio composto come detto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa che include facoltativamente, il Rendiconto finanziario e dalla Relazione sulla gestione delle attività svolte nell'anno 2023, redatti come anticipato in forma abbreviata, presenta la situazione patrimoniale ed economica sintetizzata nelle seguenti tabelle, in cui si evidenzia per il 2023 un risultato di esercizio positivo per euro 46.862= rispetto ad euro 73.683= dell'anno precedente.

Il Collegio dei Revisori, nell'intento di fornire ulteriori e necessari strumenti volti ad ottenere una adeguata informativa di analisi del Bilancio della Fondazione, ha ritenuto di voler elaborare ed esporre uno dei principali "**indicatori di risultato finanziari**", quali è rappresentato dalla **Posizione finanziaria Netta (PFN)**.

La **Posizione finanziaria Netta (PFN)** è un indicatore che rivela le condizioni della liquidità aziendale e in particolare permette di valutare:

- Il livello complessivo dell'indebitamento dell'impresa;
- La solidità della struttura patrimoniale;
- La capacità di restituzione del debito.

L'art. 2428 del c.c. (*Relazione sulla gestione*), sancisce ad esempio che la *Relazione sulla gestione* di accompagnamento al bilancio di esercizio debba contenere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della



IL COLLEGIO DEI REVISORI

situazione della società (o ente) e fa riferimento in modo specifico a "**indicatori di risultato finanziari**", tra cui si inserisce a pieno titolo la PFN.

1) PFN: La riclassificazione funzionale dello SP

Per poter effettuare il calcolo della PFN è imprescindibile procedere alla rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio funzionale. La riclassificazione funzionale dello Stato patrimoniale consiste nell'aggregare gli impieghi e le fonti (*attività e passività*) distinguendole in base all'area gestionale di appartenenza (*operativa o finanziaria*). In dettaglio:

- **L'area operativa** riguarda i valori attinenti all'attività caratteristica dell'impresa (*impianti, macchinari, rimanenze, crediti e debiti commerciali, ecc.*);
- **L'area finanziaria** riguarda i valori attinenti agli investimenti finanziari (*partecipazioni e titoli*) ai finanziamenti ottenuti da banche, obbligazionisti, soci, leasing, ecc.

Schematizzando lo SP riclassificato con il criterio funzionale, il Collegio dei Revisori ha ottenuto il seguente schema:

FONDAZIONE UNITE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FUNZIONALE

	Anno n	Anno n-1	Anno n-2
	Situazione al	Bilancio al	Bilancio al
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO			
Attività operative a breve termine	67.193	56.975	43.750
Attività operative a medio/lungo termine	108.713	140.540	55.194
Totale attività operative	175.906	197.514	98.945
Attività finanziarie prontamente liquidabili	2.017.025	2.078.756	1.935.026
Attività finanziarie a breve termine	273.906	279.183	476.323
Attività finanziarie a medio/lungo termine	1.200	0	0
Totale attività finanziarie	2.292.131	2.357.938	2.411.349
Totale attivo	2.468.037	2.555.453	2.510.293
PASSIVO			
Patrimonio netto	326.934	280.072	206.389



Passività operative a breve termine	164.375	200.258	128.938
Passività operative a medio/lungo termine	257.159	257.159	257.159
Totale passività operative	421.533	457.417	386.097
Passività finanziarie a breve termine	625.498	950.573	1.039.392
Passività finanziarie a medio/lungo termine	1.094.072	867.392	878.416
Totale passività finanziarie	1.719.570	1.817.964	1.917.808
Totale passivo	2.468.037	2.555.453	2.510.293

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

	<i>Anno n</i>	<i>Anno n-1</i>	<i>Anno n-2</i>
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi netti di vendita e delle prestazioni	455.108	394.481	308.095
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Contributi in conto esercizio	1.537.327	1.232.421	1.075.578
Valore della produzione (a)	1.992.435	1.626.902	1.383.673
Costi per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	217.041	138.047	107.625
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.730	-1.098	-5.177
Costi per servizi	444.318	230.345	150.318
Costi per godimento di beni di terzi	47.264	10.096	10.301
Oneri diversi di gestione	24.136	35.467	7.812
Totale di consumi di materie, merci e servizi (b)	735.489	412.858	270.879
Valore aggiunto caratteristico (a-b)	1.256.946	1.214.045	1.112.794



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Costi per il personale		1.176.541	1.114.082	1.016.543
Margine operativo lordo (EBITDA) MOL		80.405	99.963	96.251
Ammortamenti		32.677	25.253	18.216
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0	0
Accantonamenti a Fondi rischi e oneri		0	0	0
Reddito operativo (EBIT)	Gestione caratteristica o			
Margine operativo netto		47.728	74.710	78.034
Risultato della gestione finanziaria		-866	-1.027	-1.395
Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0	0
Risultato della gestione accessoria		0	0	0
Utile lordo della gestione ordinaria		46.862	73.683	76.640
Saldo della gestione straordinaria		0	0	0
Utile lordo prima delle imposte		46.862	73.683	76.640
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate		0	0	0
Risultato netto d'esercizio		46.862	73.683	76.640

6

DATI ANNUALIZZATI, PER IL CALCOLO INDICATORI

	Anno n
dal	01/01/2023
al	31/12/2023
giorni	365

Importi annualizzati

Ricavi netti di vendita (dato annualizzato)	€ 455.108
Margine operativo lordo (EBITDA) MOL (dato annualizzato)	€ 80.405



2) PFN: L'area finanziaria dello SP e il calcolo della PFN complessiva

La fase successiva è consistita nell'isolare l'area finanziaria dello SP (aggiungendo eventualmente e se esistenti anche i debiti per futuri canoni di leasing, come indicato sia dal principio contabile **OIC 6**, abrogato, che dal **Documento ESMA del 04/03/2021**.)

La PFN complessiva è stata poi raffigurata con il seguente schema e calcolata per gli ultimi 3 esercizi, o in corso d'anno, per valutarne il trend.

La PFN complessiva è stata così scomposta e analizzata secondo diverse configurazioni di calcolo, come anche indicato dai seguenti autorevoli documenti:

- Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Documento n. 22 "L'iscrizione nella relazione sulla gestione La posizione finanziaria netta" (ottobre 2013);
- Fondazione Nazionale Commercialisti, Documento del 15 settembre 2015 "La posizione finanziaria netta quale indicatore alternativo di performance";
- Principio contabile OIC 6 (Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio) (abrogato);
- Circolare Assonime 12/1989.

FONDAZIONE UNITE

ANALISI DELL'AREA FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE CALCOLO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)

7

STATO PATRIMONIALE (Area finanziaria)	Anno n	Anno n-1	Anno n-2
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Attività finanziarie prontamente liquidabili	2.017.025	2.078.756	1.935.026
Attività finanziarie a breve termine	273.906	279.183	476.323
Totale attività finanziarie a breve	2.290.931	2.357.938	2.411.349
Attività finanziarie a medio/lungo termine	1.200	0	0
Totale attività finanziarie	2.292.131	2.357.938	2.411.349
PASSIVITA' FINANZIARIE			
Passività finanziarie a breve termine	625.498	950.573	1.039.392
Debiti finanziari a breve per leasing	0	0	0
Totale debiti finanziari a breve	625.498	950.573	1.039.392
Passività finanziarie a medio/lungo termine	1.094.072	867.392	878.416
Debiti finanziari a medio/lungo per leasing	0	0	0



Totale debiti finanziari a medio/lungo	1.094.072	867.392	878.416
Totale passività finanziarie	1.719.570	1.817.964	1.917.808

Di seguito si determina la PFN in base alle seguenti configurazioni:

Tabella 1: PFN complessiva

Tabella 2: PFN Documento della Fondazione Nazionale Commercialisti del 15/09/2015

Tabella 3: PFN Principio contabile OIC 6

Tabella 4: PFN Circolare Assonime 12/1989

Tabella 1	Anno n	Anno n-1	Anno n-2
CALCOLO DELLA PFN COMPLESSIVA	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Totale passività finanziarie	1.719.570	1.817.964	1.917.808
- Totale attività finanziarie	2.292.131	2.357.938	2.411.349
= Posizione Finanziaria Netta complessiva (Indebitamento netto)	-572.561	-539.974	-493.541

8

Tabella 2	Anno n	Anno n-1	Anno n-2
CALCOLO DELLA PFN	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Come da indicazioni del Documento della Fondazione Nazionale Commercialisti del 15/09/2015			

PFN DI BREVE TERMINE

PFN di 1° livello			
Attività finanziarie prontamente liquidabili	2.017.025	2.078.756	1.935.026
- Passività finanziarie a breve termine	625.498	950.573	1.039.392
= PFN di breve periodo di primo livello	1.391.526	1.128.183	895.634
PFN di 2° livello			



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Attività finanziarie prontamente liquidabili	2.017.025	2.078.756	1.935.026
+ Attività finanziarie a breve termine	273.906	279.183	476.323
- Passività finanziarie a breve termine	625.498	950.573	1.039.392
= PFN di breve periodo di secondo livello	1.665.433	1.407.366	1.371.957

PFN DI MEDIO LUNGO TERMINE

PFN di 1° livello			
Attività finanziarie prontamente liquidabili	2.017.025	2.078.756	1.935.026
- Totale passività finanziarie	1.719.570	1.817.964	1.917.808
= PFN di medio e lungo periodo di primo livello	297.455	260.792	17.218
PFN di 2° livello			
Attività finanziarie prontamente liquidabili	2.017.025	2.078.756	1.935.026
+ Attività finanziarie a breve termine	273.906	279.183	476.323
- Totale passività finanziarie	1.719.570	1.817.964	1.917.808
= PFN di medio e lungo periodo di secondo livello	571.361	539.974	493.541

PFN COMPLESSIVA

Attività finanziarie prontamente liquidabili	2.017.025	2.078.756	1.935.026
+ Attività finanziarie a breve	273.906	279.183	476.323
+ Attività finanziarie di medio e lungo	1.200	0	0
- Totale passività finanziarie	1.719.570	1.817.964	1.917.808
= PFN di medio lungo termine complessiva	572.561	539.974	493.541

Tabella 3

	Anno n	Anno n-1	Anno n-2
CALCOLO DELLA PFN	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021

*Come da indicazioni del Principio Contabile OIC 6 (Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio)**



Disponibilità liquide	2.017.025	2.078.756	1.935.026
Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
Crediti finanziari correnti	273.906	279.183	476.323
Debiti bancari correnti	26.051	21.520	21.306
Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
Altre passività finanziarie correnti	599.447	929.053	1.018.087
Debiti per leasing finanziario correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	1.665.433	1.407.366	1.371.957
Debiti bancari non correnti	47.846	69.582	91.102
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	1.046.225	797.810	787.314
Debiti per leasing finanziario non correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente (b)	-1.094.072	-867.392	-878.416
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a+b)	571.361	539.974	493.541

10

* Il principio contabile OIC 6 è stato abrogato

Tale schema di calcolo non considera le Attività finanziarie di medio/lungo termine.

Di seguito il calcolo per la riconciliazione con la PFN complessiva:

PFN (OIC 6)	571.361	539.974	493.541
Attività finanziarie m/l PFN riallineata a quella complessiva	1.200	0	0
	572.561	539.974	493.541

Tabella 4		Anno n	Anno n-1	Anno n-2
CALCOLO DELLA PFN		31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Come da Circolare Assonime 12/1989				
A)	Immobilizzazioni nette (immateriali, materiali e finanziarie)	-148.446	-116.619	-201.964



IL COLLEGIO DEI REVISORI

B)	Capitale di esercizio (Rimanenze di magazzino, crediti commerciali ed altre attività) - (debiti commerciali, fondi per rischi e oneri ed altre passività)	-97.181	-143.283	-85.188
=C)	Capitale investito (A + B)	-245.627	-259.903	-287.152
D)	TFR	412.315	373.050	307.192
E)	Fabbisogno netto di capitale (C - D) coperto da:	-657.942	-632.953	-594.345
F)	Capitale proprio	326.934	280.072	206.389
G)	Indebitamento finanziario netto (debiti finanziari a m/l termine, indebitamento finanziario netto a breve termine) (ovvero, disponibilità monetarie nette)	-984.876	-913.025	-800.733
H)	Fabbisogno netto di capitale (F + G)	-657.942	-632.953	-594.345

Tale schema di calcolo non considera i debiti di leasing e inserisce il TFR esclusivamente nelle passività operative.

Di seguito il calcolo per la riconciliazione con la PFN complessiva:

PFN (Circolare Assonime 12/89)	-984.876	-913.025	-800.733
Debiti di leasing	0	0	0
TFR	412.315	373.050	307.192
PFN riallineata a quella complessiva	-572.561	-539.974	-493.541

La posizione finanziaria netta è uno dei principali indicatori utilizzati per valutare la situazione finanziaria di un'impresa od ente. Essa rappresenta l'indebitamento finanziario complessivo a una determinata data ed è calcolata come differenza tra le passività finanziarie e le attività finanziarie, distinte in non correnti e correnti.

È dunque una grandezza "netta", poiché sottrae, alle passività finanziarie, le attività finanziarie disponibili dell'impresa. La posizione finanziaria netta può dunque essere anche "positiva", circostanza che si verifica



IL COLLEGIO DEI REVISORI

quando la somma delle disponibilità liquide e dei crediti e attività finanziarie supera la somma dei debiti finanziari dell'impresa.

Occorrerà tuttavia e in conclusione, prestare particolare attenzione al segno attribuito alla posizione finanziaria netta in quanto nella prassi, soprattutto nell'ambito della riclassificazione dello Stato patrimoniale in termini finanziari, quando i debiti finanziari superano le attività finanziarie la Pfn è indicata con segno positivo, mentre qualora vi sia un surplus finanziario attivo questa è indicata con segno negativo.

* * *

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 11 dello Statuto della Fondazione, ha accertato la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza dei principi di cui all'art. 2426 del Codice civile per la valutazione del patrimonio.

Il Collegio prende atto, che seppure in flessione il risultato economico 2023 è positivo, mantenendo una sostanziale tendenza di equivalenza nel tempo dei buoni risultati gestionali della Fondazione.

Per quanto concerne le variazioni del Conto Economico, si evidenzia che nell'esercizio 2023 il valore della produzione si è incrementato di 365.533= euro rispetto all'esercizio precedente, incremento attribuibile quasi esclusivamente all'aumento dei contributi in conto esercizio.

In relazione alla situazione patrimoniale si segnala una lieve flessione delle disponibilità liquide che diminuiscono di 61.731 euro, passando da euro 2.078.756= del 2022 ad euro 2.017.025= del 2023 con una riduzione del 3,0% circa. Nel 2023 non è stato effettuato alcun stralcio contabile di crediti. Restano tuttora presenti al 31/12/2023 i precedenti accantonamenti effettuati per svalutazione crediti per l'importo complessivo di euro 24.000= a copertura del corrispondente credito in sofferenza verso la Regione Abruzzo pari ad euro 24.000=, nel chiarimento presente in nota integrativa risulta che trattasi della svalutazione di crediti residuale riguardante l'importo di euro 24.000= nei confronti della citata Regione Abruzzo per il Progetto "Protezione Civile".

Il Collegio, ricorda in proposito che da tempo aveva sollecitato la Fondazione ad attuare tempestivamente tutte le possibili azioni utili ai fini del relativo recupero nei confronti della Regione Abruzzo, per il quale risultavano inviati alcuni solleciti con note: prot. n. 711 dell'11/06/2020, alla quale la Regione Abruzzo aveva dato riscontro con lettera prot. Fondaz. n.1244 del 12/11/2021, chiedendo informazioni e documentazione a supporto della pretesa creditizia della Fondazione, documentazione che era stata poi inoltrata con nota prot. n. 1394 del 14.12.2021. Più di recente in data 11 maggio 2022 il C.d.A. conferiva incarico ad un legale finalizzato al possibile recupero del suddetto credito, tuttavia come emerge dalla Nota integrativa al Bilancio della Fondazione al 31.12.2023 qui in commento, in seguito al parere sfavorevole dell'Avv. Verdecchia, legale incaricato di intraprendere un procedimento monitorio alla luce della prescrizione maturata del credito, il C.d.A. in data 29/01/2024 ha deliberato l'interruzione delle azioni di recupero del credito nei confronti della Regione Abruzzo. In conclusione, il Collegio dei Revisori osserva quanto segue:



IL COLLEGIO DEI REVISORI

- i dati del Bilancio chiuso al **31/12/2023** traggono origine dalle risultanze della contabilità e sono esposti in comparazione con i dati del precedente esercizio;
- nella Nota Integrativa sono indicati i criteri di formazione del Bilancio e i criteri di valutazione delle appostazioni dello stesso, inoltre risultano analizzate e commentate le principali voci di bilancio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- nella formazione del Bilancio si è osservato, in generale, il criterio di competenza economico temporale con la determinazione, ove necessario, dei ratei e risconti;
- in occasione delle verifiche periodiche, disposte dall'articolo 2404 del Codice civile, si è constatata la regolarità nella tenuta della contabilità e dei libri sociali della Fondazione nonché il regolare versamento delle ritenute, dei contributi e delle somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Il Collegio conclude la propria relazione che, unita al Bilancio chiuso al **31.12.2023** con tutta la documentazione di supporto relativa, verrà trasmessa agli uffici della Fondazione a disposizione dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori evidenzia che non vi sono rilievi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al **31/12/2023** ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto e la relativa seduta del Collegio termina alle ore 13:05.

per il Collegio dei Revisori

Il Presidente

13

Dott. Marco Ricci